

# Quando la coerenza è optional



Piccola ricerca sulle posizioni tenute dagli odierni paladini dell'uscita immediata dall'€uro.

Sono adesso accaniti sostenitori del disastro che le scelte economiche europee hanno prodotto nel nostro Paese, ma ... (mi sono limitato a questioni di cui conosco qualche elemento, come la data)

- **Salvini in Parlamento Europeo:** Dichiarazione voto Conti nazionali e regionali (di che si tratta)
- **Salvini in Parlamento Europeo:** Attività e Interventi in seduta plenaria
  
- **LEGA in Parlamento Europeo su ERF** Vota contro la mozione Ferreira, ma, andando contro le indicazioni del gruppo che chiedeva voto contrario anche sulla seconda, semplicemente si astiene sulla mozione Gauzès
  
- **Parlamento Italiano: Pareggio di bilancio gruppi:** Lega presenti al 72,4%. Il 95,2 vota a favore

Per completezza, vista la frenetica attività parlamentare di

Salvini, ove non presente (Fiscal Compact/MES ...) è stato zitto o, più probabilmente, non era neanche presente.

È nota la considerazione che anche i suoi colleghi parlamentari hanno di Salvini

Sulla **Legge**, poi, c'è ben poco altro da dire.

Glissando sul fatto che "l'emendamento salva-lega" inserito nell'Italicum un costo deve pur averlo, nella ormai ventennale storia, la coerenza non è mai stata il forte di questo partito.

Nacque con la "secessione della padania" quale "punto centrale del programma" (in realtà l'unico punto).

Professori, Giuristi e Costituzionalisti pronti a giurare che tutto era facile e pronto, bastava solo votare Lega.

La Lega venne votata eccome. **S'alleò con Berlusconi, la secessione divenne indipendenza, poi autonomia, poi ... nulla, puff svanita**

**Coerenza**

Poi ci fu il periodo di "*Roma Ladrona*"

E anche lì tutto era fatto, tutto era pronto. Ma poi vennero fuori gli scandali degli investimenti dei rimborsi elettorali in Tanzania, a Cipro ...

Vennero fuori le "piccole spese personali" del Trota e dei suoi compagni di merende ...

**Coerenza**

Si cambiano i volti. Maroni diventa segretario, lancia una campagna moralizzatrice e lancia l'assalto alla Regione Lombardia

Anche questa volta c'era un punto nodale del programma (anche questa volta, l'unico che abbia mai sentito): **La Lombardia tratterrà il 75% delle tasse. A Roma solo il 25%**

Professori ed economisti schierati: SI PUO' FARE! (Non nel senso di Obama "yes we can" ma proprio nel senso di Frankenstein Junior).

**Maroni** viene eletto Presidente della Regione Lombardia, ma del 75% delle tasse non se ne parla più. Anzi, sì.

**Bellamente e senza alcun pudore, una piroetta degna della Fracchi e virata a 180°**

**Coerenza**

Nel frattempo vengono fuori le mutande verdi di Cota

Ora, siamo in piena campagna elettorale per le europee e troviamo nuovamente la **Lega Nord** in prima linea con un'altra ambizione,

l'ennesima: **Usciredall'euro subito anzi prima senza se e senza ma**

Come per i casi precedenti, anche stavolta il **"punto nodale del programma"** costituisce tutto il programma.

Professori, economisti e chi più ne ha più ne metta sono tutti schierati al fianco del nuovo condottiero: Salvini

Tra l'altro, Salvini non è né Bossi né Maroni.

A Salvini è già capitato di lasciarsi sfuggire la verità, per cui dopo un ennesimo **"SI PUO' FAREEEEE!!!"** ha aggiunto un "ma ancora non sappiamo come nè quando" E' capitato nella puntata di Matrix del 16 Marzo (dal minuto 28) allorquando dice

*"L'Euro è finito. Dobbiamo solo capire come uscirne. Il più velocemente possibile..."*

Quindi non sa ancora come, non sa ancora quando, ma "Usciredall'euro subito anzi prima senza se e senza ma" è il **punto nodale del programma.**

**Coerenza**

Sottovoce aggiungo: non è il Parlamento UE che può farci uscire dall'euro, ma quello nazionale.

È pronto un altro "dipende da Roma" tralasciando la parte in cui a Roma sono alleati di euroconvinti (o PUD€)?

- **Fidanza (Fratelli d'Italia) in parlamento Europeo** su ERF () vota favorevolmente entrambe le risoluzioni capestro (Ferreira e Gauzès)
- **FdI** Meloni e La Russa si sono astenuti sul Fiscal Compact ed erano assenti alla votazione per il MES. La Russa e Crosetto hanno votato a favore del pareggio di bilancio in costituzione. Ci fosse stato un voto contrario. Neanche per sbaglio! (fonte dati: <http://parlamento16.openpolis.it>)
- **Parlamento Italiano: Pareggio di bilancio per nominativo**  
Cerchiamo Meloni? Favorevole!
- Senza tralasciare la ratifica del Patto di Lisbona per tutti (Lega e FdI)  
(per gruppi e per nominativo (FdI era in Forza Italia))

Twitter @steal61